

Assemblea provinciale CNA Varese vuole andare in rete

La prealpina 2 Ottobre 2010

VARESE - Lo scorso 10 maggio, a Roma, è stata costituita ufficialmente "Rete Imprese Italia", il nuovo organismo di rappresentanza che vede per la prima volta insieme artigiani, piccole imprese e commercianti.

E' il compimento della prima parte di percorso di un progetto ambizioso, iniziato nel 2006 con il Patto di Capranica (dal nome del teatro romano dove si è approvato l'accordo tra associazioni), che si pone come obiettivo la creazione di un organismo unico capace di rappresentare un mondo articolato e complesso come quello delle piccole e medie imprese, che in Italia vanta numeri considerevoli: oltre due milioni di imprese iscritte alle confederazioni, 14 milioni di addetti (pari al 60% della forza lavoro italiana). Anche il valore prodotto è considerevole: 800 miliardi di valore aggiunto prodotto mediamente in un anno.

Rete Imprese Italia, l'associazione nata da quel patto, vuole, può e deve essere lo strumento in grado di modificare il sistema della rappresentanza in Italia e accrescere in misura esponenziale la capacità delle piccole imprese di incidere e determinare le politiche economiche e di sviluppo del Paese.

Per diventare davvero la voce delle piccole imprese deve però mettere radici nei territori, vicino alle aziende e ai laboratori, lì dove si crea ricchezza ed occupazione: ed è con questa convinzione e per questo obiettivo che la C.N.A. di Varese ha deciso di dedicare alla questione l'Assemblea provinciale del 2010, chiamando a discuterne le Associazioni che hanno sottoscritto l'accordo.

L'incontro, che avverrà il 15 ottobre alle Ville Ponti in sala Bertini a partire dalle 17,30, vedrà come protagonisti il presidente di Cna Varese Franco Orsi, il presidente di Cna Lombardia Fausto Cacciatori, il presidente di Cna Nazionale Ivan Malavasi e i rappresentanti delle altre associazioni che hanno firmato il patto di Capranica e fanno perciò parte di Rete Imprese Italia: Casa, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti. A moderare l'incontro è stato chiamato Michele Mancino, responsabile della pagina Economica di Varesenews.